

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA ED ECONOMICO  
PATRIMONIALE ALLEGATA AL  
RENDICONTO**

**ANNO 2023**

**COMUNE DI CELLE ENOMONDO**

Provincia di Asti

## Sommario

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023 .....	3
IL RENDICONTO FINANZIARIO .....	3
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE.....	6
GESTIONE DI CASSA .....	8
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	9
LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	11
STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE .....	14
ANALISI DELLA SPESA .....	15
ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI .....	16
CONTO DEL PATRIMONIO.....	17

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Premesso che il bilancio di previsione 2023/2025 è stato approvato con D.C.C. n. 9 del 05.02.2022 e successivamente sono state approvate le seguenti variazioni:

D.G.C. n. 25 del 19/04/2023 – variazione d'urgenza n.1 di cassa a seguito del riaccertamento

D.G.C. n. 28 del 12.05.2023 – variazione n.2 -ratificata con D.C.C. n. 27 del 08.07.2023

D.C.C. n. 28 del 15/07/2023 – variazione di assestamento n.3

D.G.C. n. 52 del 07.10.2023 – variazione d'urgenza n.4 – ratificata con D.C.C. n. 32 del 02.12.2023

D.G.C. n.60 del 11/11/2023 -variazione d'urgenza n.5 – ratificata con D.C.C. n. 33 del 02.12.2023

D.G.C. n. 71 del 29/11/2023 – variazione d'urgenza n.6 – ratificata con D.C.C. n. 38 del 16.12.2023

Con D.C.C. n. 29 del 08.07.2023 si è approvata la Salvaguardia equilibri di bilancio.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un

risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

## Comune di Celle Enomondo

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

### VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.173,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	381.749,38 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	396.349,44 38.599,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.402,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	3.671,54 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>-18.500,74</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.599,59 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>20.098,85</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	5.820,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	9.451,42

**VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.827,18</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	360,08
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>4.467,10</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 159.355,37	
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 273.004,66	
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-) 0,00	
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+) 0,00	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 234.573,87	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-) 0,00	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 323.147,04	
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 261.876,50	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00	
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-) 0,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE</b>		<b>81.910,36</b>
<b>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</b>		

## Comune di Celle Enomondo

Allegato n.10 - Rendiconto della Gestione

### VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2023)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	19.672,75
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>62.237,61</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>62.237,61</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)</b>		<b>102.009,21</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023		5.820,25
Risorse vincolate nel bilancio		29.124,17
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>67.064,79</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		360,08
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>66.704,71</b>

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

## RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	270.355,09	300.017,39	190.383,82
di cui:			
a) parte accantonata	49.544,60	88.427,55	56.155,88
b) Parte vincolata	11.148,56	12.915,16	39.334,53
c) Parte destinata a investimenti	16.987,79	45.860,95	44.500,00
e) Parte disponibile (+/-) *	192.674,14	152.813,73	50.393,41

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2023</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	<b>38599,59</b>			0,00	<b>38.599,59</b>
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	<b>0</b>	45.855,37		113.500,00	<b>159.355,37</b>
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>38.599,59</b>	<b>45.855,37</b>	<b>0,00</b>	<b>113.500,00</b>	<b>197.954,96</b>

Il Risultato di amministrazione 2023 risulta così determinato:

Le quote accantonate e destinate ad investimenti sono specificate in dettaglio nel prospetto allegato alla documentazione del rendiconto 2023.

**Comune di Celle Enomondo**

Allegato a) Risultato di amministrazione

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				428.888,58
RISCOSSIONI	(+)	143.077,78	614.849,67	757.927,45
PAGAMENTI	(-)	138.456,90	698.579,61	837.036,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	=			349.779,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	=			349.779,52
RESIDUI ATTIVI	(+)	150.776,78	141.408,48	292.185,26
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				223,46
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	22.778,26	164.523,31	187.301,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			2.402,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			261.876,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			190.383,82

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023 :**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023		40.255,88
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		15.900,00
<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>56.155,88</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		35.719,41
Vincoli derivanti da trasferimenti		3.615,12
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>39.334,53</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>44.500,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>50.393,41</b>
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

**GESTIONE DI CASSA**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dal Responsabile Finanziario con propria determinazione.

Si riporta la situazione di cassa al 31.12.2023

Fondo cassa al 1° gennaio 2023				428.888,58
RISCOSSIONI	(+)	143.077,78	614.849,67	757.927,49
PAGAMENTI	(-)	138.456,90	698.579,61	837.036,51
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			349.779,52
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			349.779,52

Andamento cassa:

	2012	2013	2014	2015	2016	
<b>Saldo gestione di cassa</b>	149.238,21	188.576,15	193.111,44	127.769,46	243.044,99	
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
	270.959,06	182.984,89	230.259,70	310.205,96	306.914,77	428.888,58

Anno 2023: 349.779,52

### **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2019 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015 e ha conseguito un risultato di

competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui commi 820 e 821 del citato articolo 1 della Legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n.2/2019 del 14 febbraio 2019. Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del D.Lgs. 118/2011) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

## **LA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente

aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"),

invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

## STATO DI ACCERTAMENTO E DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

**Si riportano gli indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione delle stesse – ALLEGATO A)**

Denominazione Ente: Comune di Celle Enomondo Allegato n. 2-b

Piano degli indicatori di bilancio  
Rendiconto esercizio 2023

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni	Accertamenti / Totale accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa (previsioni iniziali)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa/ (previsioni)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni o/comp+ Riscossioni o/residui) (Accertamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti sigillati nell'esercizio: Riscossioni o/comp/ Accertamenti di	% di riscossione dei crediti sigillati negli esercizi precedenti: Riscossioni o/residui/ residui
<b>Titolo 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	27,90	13,01	24,39	95,12	99,65	71,54	79,93	52,32
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	16,07	7,48	14,35	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione e Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>43,97</b>	<b>20,49</b>	<b>38,74</b>	<b>95,66</b>	<b>99,77</b>	<b>79,81</b>	<b>87,36</b>	<b>52,32</b>
<b>Titolo 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	7,26	8,24	9,89	100,00	100,00	81,14	78,79	100,00
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti</b>	<b>7,26</b>	<b>8,24</b>	<b>9,89</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>81,14</b>	<b>78,79</b>	<b>100,00</b>
<b>Titolo 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3,01	1,46	1,81	100,00	100,00	93,38	94,04	100,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

GIOVE Sicom Pagina 1 di 3

**Piano degli indicatori di bilancio  
Rendiconto esercizio 2023**

**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati incassati)			Percentuale di riscossione				
		Previsioni iniziali compensate/ totale previsioni	Previsioni definitive/ compensate/ totale previsioni	Accantonamenti / Totale Accantonamenti	% di riscossione prevista sul bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali casal/ (previsioni iniziali)	% di riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive casal/ (previsioni)	% di riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp+ Riscossioni c/residui) (Accantonamenti + residui definitivi)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp/ Accantonamenti di	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui/ residui
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,02	0,05	0,00	100,00	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie</b>	<b>3,01</b>	<b>1,48</b>	<b>1,56</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>95,48</b>	<b>94,19</b>	<b>100,00</b>
<b>Titolo 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	18,75	27,04	30,31	100,00	100,00	52,51	61,76	42,28
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,89	0,41	0,70	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale</b>	<b>19,64</b>	<b>27,45</b>	<b>31,01</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>53,08</b>	<b>62,62</b>	<b>42,28</b>
<b>Titolo 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

GIOVE Siscom

Pagina 2 di 3

<b>Titolo 6</b>	<b>Accensione prestiti</b>								
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6 Accensione prestiti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Titolo 9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	18,01	39,05	18,40	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	7,11	3,29	0,10	100,00	100,00	96,95	96,95	0,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>25,12</b>	<b>42,34</b>	<b>18,50</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,98</b>	<b>99,98</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,54</b>	<b>99,95</b>	<b>71,22</b>	<b>81,30</b>	<b>46,47</b>

GIOVE Siscom

Pagina 3 di 3



## **ANALISI DELLA SPESA**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

**Si riportano i prospetti relativi alla composizione delle spese per missioni e per programmi**

Comune di Celle Enomondo

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2023) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI	PAGAMENTI IN	RIACCERTAMENTO	ECONOMIE DI	RESIDUI PASSIVI DA					
		AL 1/1/2023 (RS)	C/RESIDUI (PR)	RESIDUI (R)			COMPETENZA	ESERCIZI PRECEDENTI			
		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI IN	IMPEGNI (I)					(ECP=CP-I-FPV)	(EP=RS-PR-R)	
DI COMPETENZA (CP)	C/COMPETENZA (PC)	FONDO PLURIENNALE	TOTALE RESIDUI PASSIVI								
		DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI	VINCOLATO (FPV)		DA RIPORTARE					
			(TP=PR+PC)			(TR=EP+EC)					
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>	CP	0,00								
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DERIVATO</i>	CP	0,00								
	<i>AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>										
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	31.473,75	PR	27.445,14	R	-281,78	ECP	168.211,70	EP	3.746,83
		CP	398.512,27	PC	163.662,09	I	227.897,68			EC	64.235,59
		CS	427.588,13	TP	191.107,23	FPV	2.402,89			TR	67.982,42
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza	RS	377,91	PR	377,82	R	0,00			EP	0,09
		CP	15.060,00	PC	12.810,00	I	14.002,55	ECP	1.057,45	EC	1.192,55
		CS	15.437,91	TP	13.187,82	FPV	0,00			TR	1.192,64
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio	RS	5.381,18	PR	3.246,18	R	0,00			EP	2.135,00
		CP	14.973,35	PC	9.035,33	I	13.110,39	ECP	1.862,96	EC	4.075,06
		CS	20.354,53	TP	12.281,51	FPV	0,00			TR	6.210,06
MISSIONE	05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	RS	421,31	PR	421,31	R	0,00			EP	0,00
		CP	4.532,08	PC	3.023,70	I	4.504,40	ECP	27,68	EC	1.480,70
		CS	4.953,39	TP	3.445,01	FPV	0,00			TR	1.480,70
MISSIONE	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	121.440,03	PC	99.101,22	I	121.077,43	ECP	362,60	EC	21.976,21
		CS	121.440,03	TP	99.101,22	FPV	0,00			TR	21.976,21
MISSIONE	07 Turismo	RS	1.555,50	PR	1.498,50	R	-57,00			EP	0,00
		CP	6.500,00	PC	800,00	I	800,00	ECP	5.700,00	EC	0,00
		CS	8.055,50	TP	2.298,50	FPV	0,00			TR	0,00

GIOVE Siccom

Pagina 1 di 3

MISSIONE	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	RS	5.211,95	PR	2.325,26	R	0,00			EP	2.886,69
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	5.211,95	TP	2.325,26	FPV	0,00			TR	2.886,69
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	RS	64.366,75	PR	63.390,75	R	0,00			EP	976,00
		CP	205.857,02	PC	117.564,51	I	153.800,90	ECP	52.056,12	EC	36.236,39
		CS	270.223,77	TP	180.955,26	FPV	0,00			TR	37.212,39
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità	RS	28.867,01	PR	21.853,09	R	0,00			EP	7.013,92
		CP	463.889,26	PC	133.920,35	I	161.505,63	ECP	46.913,35	EC	27.585,28
		CS	237.285,99	TP	155.773,44	FPV	255.470,28			TR	34.599,20
MISSIONE	11 Soccorso civile	RS	1.334,40	PR	0,00	R	0,00			EP	1.334,40
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	1.334,40	TP	0,00	FPV	0,00			TR	1.334,40
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	4.407,80	PR	3.109,00	R	0,00			EP	1.298,80
		CP	63.889,26	PC	13.952,66	I	15.844,66	ECP	41.638,38	EC	1.892,00
		CS	61.890,84	TP	17.061,66	FPV	6.406,22			TR	3.190,80
MISSIONE	14 Sviluppo economico e competitività	RS	2.018,44	PR	200,01	R	0,00			EP	1.818,43
		CP	8.177,48	PC	5.282,36	I	6.952,84	ECP	1.224,64	EC	1.670,48
		CS	10.195,92	TP	5.482,37	FPV	0,00			TR	3.488,91

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	11.373,99	PC	0,00	I	0,00	ECP	11.373,99	EC	0,00
			CS	4.000,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	50	Debito pubblico	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
			CP	3.672,00	PC	3.671,54	I	3.671,54	ECP	0,46	EC	0,00
			CS	3.672,00	TP	3.671,54	FPV	0,00			TR	0,00
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	RS	16.157,94	PR	14.589,84	R	0,00		EP	1.568,10	
			CP	620.200,00	PC	135.755,85	I	139.934,90	ECP	480.265,10	EC	4.179,05
			CS	636.357,94	TP	150.345,69	FPV	0,00			TR	5.747,15
<b>TOTALE MISSIONI</b>			RS	161.573,94	PR	138.456,90	R	-338,78		EP	22.778,26	
			CP	1.938.076,74	PC	698.579,61	I	963.102,92	ECP	810.694,43	EC	164.523,31
			CS	1.827.997,30	TP	837.036,51	FPV	264.279,39			TR	187.301,57
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>			RS	161.573,94	PR	138.456,90	R	-338,78		EP	22.778,26	
			CP	1.938.076,74	PC	698.579,61	I	963.102,92	ECP	810.694,43	EC	164.523,31
			CS	1.827.997,30	TP	837.036,51	FPV	264.279,39			TR	187.301,57

## ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI

Si riporta il prospetto dei residui attivi e passivi suddivisi per anzianità:

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.817,60	1.403,56	2.902,21	4.507,88	10.871,47	37.021,96	63.524,68
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.855,97	15.855,97
Titolo III - Entrate extracontributive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	814,74	814,74
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	117.527,17	0,00	87.691,62	205.218,79
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	6.746,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.746,89
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,19	24,19
<b>Totale Residui Attivi</b>	<b>13.564,49</b>	<b>1.403,56</b>	<b>2.902,21</b>	<b>122.035,05</b>	<b>10.871,47</b>	<b>141.408,48</b>	<b>292.185,26</b>
Titolo I - Spese correnti	758,74	0,00	0,00	683,09	9.112,38	103.381,74	113.935,95
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	976,00	9.679,95	56.962,52	67.618,47
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.568,10	0,00	0,00	0,00	0,00	4.179,05	5.747,15
<b>Totale Residui Passivi</b>	<b>2.326,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.659,09</b>	<b>18.792,33</b>	<b>164.523,31</b>	<b>187.301,57</b>

### Residui attivi

### Motivazioni della persistenza

I residui attivi maggiormente rilevanti con anzianità superiore a 5 anni derivano da:

€ 6.817,60 per residui Tari posizioni aperte per ruoli emessi  
€ 6.746,89 mutuo per manutenzione strade.

### **Residui passivi**

#### **Motivazioni della persistenza**

I residui passivi con anzianità superiore a 5 anni derivano da:

euro 758,74 somma da trasferire all'Unione

euro 1.568,10 per restituzione depositi cauzionali;

## **STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO**

Ai sensi dell'art. 151 c. 5 del D.Lgs. 267/2000 I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Richiamato l'articolo 232, comma 2, del dlgs. 267/2000 secondo il quale gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale,

Gli enti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2020 allegano al rendiconto 2020 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

Richiamato il decreto 14 ottobre 2021 concernente le modalità semplificate di redazione della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 degli enti che rinviano la contabilità economico patrimoniale con riferimento all'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 232, comma 2, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali delibera di esercitare la facoltà di non tenere la contabilità economica, ai sensi dell'articolo 232, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, soprarichiamato e di adempiere a quanto in esso previsto redigendo la situazione patrimoniale con modalità semplificate”;

Il Comune di CELLE ENOMONDO pertanto con il rendiconto 2023 ha redatto lo stato patrimoniale semplificato.

A seguito nel nuovo D.M. 01.09.2021 si è provveduto ad aggiornare i dati del patrimonio netto secondo le disposizioni di cui al DM stesso prendendo atto che la non presenza di dati negativi non ha comportato scritture di rettifica.

Qui si riporta il riepilogo del patrimonio netto risultante al 31.12.2023

## Comune di Celle Enomondo

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

### Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>				
I	Fondo di dotazione	661.463,77	661.463,77	AI	AI
II	Riserve	<b>1.631.643,15</b>	<b>1.482.594,39</b>		
b	<i>da capitale</i>	85.645,64	80.384,81	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	13.759,78	13.759,78		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.532.237,73	1.388.449,80		
d	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	799.617,47	742.524,55	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>3.092.724,39</b>	<b>2.886.582,71</b>		